

**BANDO DI CONCORSO PER CAMBI ALLOGGIO  
ALL'INTERNO DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**

Il Responsabile dell'Ufficio Casa

- VISTI gli artt. 13/bis, 19, 22 e 22/bis della L.R. 20.12.1996, n. 96 come modificata dalla L.R. 41/2015;
- VISTO il regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di ERP di Proprietà dei Comuni del Lode Pistoiese ai sensi dell'art. 3, c. 1 L.R.96/96 e ss.mm.ii.
- VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale 08/11/2016, n. 96 con la quale si approva il Regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di ERP predisposto dal Lode Pistoiese ai sensi dell'art. 3, c. 1 L.R.96/96 e ss.mm.ii
- VISTA la propria determinazione n. 348 del 03/03/2017;

Rende noto

il seguente Bando di concorso per consentire i cambi di alloggio all'interno del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Pescia

**Art. 1 - Oggetto**

Il presente bando, indetto ai sensi della Legge Regionale n. 96 del 20.12.1996, artt. 13/bis, 19, 22 e 22/bis e ss.mm.ii. e Titolo II – “Gestione della Mobilità” del Regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi ERP predisposto dal Lode Pistoiese., promuove la mobilità nel patrimonio pubblico di Edilizia Residenziale Pubblica attraverso il cambio degli alloggi, destinando alla mobilità ordinaria e d'urgenza, una quota complessiva non superiore al venti per cento, del numero degli alloggi assegnati nell'anno precedente.

**Art. 2 - Requisiti**

Possono concorrere i cittadini che si trovino nelle seguenti condizioni:

- a) siano assegnatari da almeno due anni dello stesso alloggio in locazione semplice di proprietà pubblica residenti nel territorio comunale o che prestino nello stesso la propria attività lavorativa;
- b) non abbiano ceduto senza autorizzazione, in tutto o in parte, l'alloggio assegnato;
- c) abitino stabilmente l'alloggio assegnato;
- d) non ne abbiano mutato la destinazione d'uso;
- e) non abbiano adibito l'alloggio ad attività illecite;
- f) siano in regola con la corresponsione del canone di locazione e delle spese accessorie per servizi;
- g) non siano inadempienti alle norme contrattuali.
- h) non abbiano perduto i requisiti prescritti per l'assegnazione ai sensi delle lett. a); b); c); d); e); g); h); dell'allegato A della LR 96/96 come di seguito riportate:
  - A. cittadinanza italiana o di uno stato aderente all'Unione Europea; i cittadini stranieri hanno diritto di accesso secondo quanto previsto dalle disposizioni statali che regolano la materia;
  - B. residenza anagrafica o attività lavorativa (riferita al solo soggetto richiedente) stabile ed esclusiva o principale nell'ambito territoriale regionale da almeno cinque anni;
  - C. situazione economica tale da non consentire, nel suddetto ambito territoriale, l'accesso alla locazione di alloggi nel libero mercato adeguati alle esigenze del nucleo familiare. Tale situazione reddituale, determinata con i criteri di cui al Regolamento adottato con DPCM 5.12.2013, n. 159, deve risultare non superiore alla soglia ISEE di €. 16.500,00; i suddetti limiti sono aggiornati biennialmente con apposita delibera di Giunta regionale;
  - D. assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili ad uso abitativo ubicati nel territorio italiano o all'estero;
  - E. assenza di titolarità da parte dei componenti il nucleo familiare di beni mobili registrati il cui valore complessivo sia superiore a €. 25.000,00, ad eccezione dei casi in cui tale valore risulti superiore al suddetto limite per l'accertata necessità di utilizzo di tali beni per lo svolgimento della propria

attività lavorativa;

G. assenza di precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, con esclusione dei casi in cui l'alloggio sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;

H. assenza di attuale occupazione abusiva di alloggi di ERP senza le autorizzazioni previste alle disposizioni vigenti, nonché di occupazioni non autorizzate secondo quanto disposto dalla normativa in materia, nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti da parte del richiedente e da parte degli altri componenti il nucleo familiare alla data di pubblicazione del primo bando, alla data di presentazione della domanda, alla data di aggiornamento della graduatoria, nonché al momento della assegnazione del cambio di alloggio, ad esclusione del punto B.

I cittadini di paesi comunitari o extracomunitari che dichiarano di non avere titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili ad uso abitativo ubicati all'estero dovranno produrre la dichiarazione dell'autorità del paese di origine, tradotta in lingua italiana nelle forme di legge, che attesti che tutti i componenti il nucleo familiare non possiedono alloggi.

I titolari di proprietà assegnate in sede di separazione giudiziale al coniuge ovvero i titolari pro-quota di diritti reali dovranno produrre la dichiarazione di indisponibilità del bene; se cittadini stranieri tale dichiarazione di indisponibilità, redatta dall'autorità del paese di origine, dovrà essere tradotta in lingua italiana nelle forme di legge.

Per indisponibilità di un bene, come stabilito dall'art. 5 punto 2 del regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di ERP predisposto dal Lode Pistoiese ai sensi dell'art. 3, c. 1 L.R.96/96 e ss.mm.ii., si intende quando è di una delle seguenti circostanze:

- a) l'unità immobiliare è stata dichiarata inagibile dall'Ufficio Tecnico;
- b) l'unità immobiliare è abitata da un comproprietario e dalla sua famiglia, e l'uso contestuale da parte della famiglia assegnataria genererebbe una situazione di sovraffollamento rispetto agli standard stabiliti all'art. 23 lettera b (sovraffollamento) del regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di ERP predisposto dal Lode Pistoiese ai sensi dell'art. 3, c. 1 L.R.96/96 e ss.mm.ii
- c) la quota di proprietà inferiore a 1/5;
- d) particolari casi di indisponibilità documentata potranno essere valutate dalla Commissione.

L'emissione del provvedimento di assegnazione in cambio è comunque subordinata alla completa verifica dei suddetti requisiti, anche in base ai dati forniti al riguardo dall'Ente gestore.

### **Art. 3 - Autocertificazione dei requisiti**

Il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti di cui al precedente art. 2, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 20.12.2000 n. 445, fermo restando quanto previsto dal 3° e 4° comma dello stesso art. 2.

La dichiarazione falsa o mendace è punita ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000.

### **Art. 4 - Documentazione**

A) Documenti indispensabili per tutti i richiedenti indistintamente:

- dichiarazione sostitutiva da cui risulti:

- a) residenza e stato di famiglia del richiedente alla data di pubblicazione del presente bando;
- b) composizione del nucleo familiare con indicazione dei dati anagrafici e lavorativi del richiedente e di ciascun componente il nucleo, e la sussistenza a favore dei medesimi soggetti dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
- c) reddito complessivo imponibile del nucleo familiare risultante dall'ultima dichiarazione fiscale e dall'attestazione ISEE in corso di validità;

B) Documenti necessari per l'attribuzione del punteggio:

- a) certificato da parte dell'autorità competente (ASL) attestante menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3 o pari al 100%, relativamente a componenti il nucleo familiare di età compresa fra il 18° e il 65° anno di età alla data di pubblicazione del presente bando;
- b) certificato, da parte dell'autorità competente (ASL), attestante l'invalidità, ai sensi dell'art.2,

comma 2, della L. 118/71, di componenti del nucleo familiare che non abbiano compiuto il 18° anno di età alla data di pubblicazione del bando, ovvero l'invalidità, ai sensi del D.Lgs 509/88, di componenti del nucleo familiare che, alla stessa data, abbiano superato il 65° anno di età;

### **Art. 5 - Formazione e pubblicazione della graduatoria - Ricorsi**

#### **A) Istruttoria delle domande.**

Il Comune procede all'istruttoria delle domande dei concorrenti, verificandone la completezza e la regolarità. A tal fine può richiedere agli interessati le informazioni o la documentazione mancanti anche avvalendosi della collaborazione del Comune in cui il concorrente risiede o lavora o dell'Ente gestore, relativamente ai titoli che danno luogo all'attribuzione del punteggio. Il Comune provvede all'attribuzione, in via provvisoria, del punteggio a ciascuna domanda, sulla base delle dichiarazioni dell'interessato e della documentazione presentata.

#### **B) Formazione della graduatoria.**

Il Comune, entro 60 gg dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, pubblica la graduatoria provvisoria.

Entro 30 gg. dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare opposizioni alla Commissione ERP.

Le domande con i rispettivi punteggi provvisoriamente attribuiti e con la relativa documentazione e gli eventuali ricorsi sono trasmesse, entro i successivi 30 gg. alla Commissione ERP per l'esame delle opposizioni. Questa provvede al loro esame e formula la graduatoria definitiva che deve essere pubblicata entro i successivi 30 gg..

Sono valutabili i documenti pervenuti entro i termini del ricorso, purché relativi a condizioni soggettive o oggettive possedute alla data di pubblicazione del bando e dichiarate nella domanda.

La graduatoria definitiva pubblicata costituisce provvedimento definitivo e resta valida fino a pubblicazione di nuova graduatoria aggiornata.

#### **C) Successive integrazioni.**

Alla medesima procedure verranno sottoposte le domande presentate successivamente alla scadenza del primo bando di concorso. Successivamente all'esame delle stesse, la trasmissione degli atti alla Commissione ERP avverrà almeno ogni 12 mesi, per l'aggiornamento della graduatoria permanente.

In occasione dell'aggiornamento verranno verificati il mantenimento dei requisiti e le condizioni che hanno comportato l'attribuzione dei punteggi.

#### **D) Punteggi di selezione delle domande.**

La graduatoria degli aspiranti al cambio dell'alloggio è formata sulla base dei punteggi e criteri di priorità come di seguito indicati:

##### **1. Tipologia dell'alloggio:**

- |  |                  |
|--|------------------|
| - senza ascensore posto al primo piano           | <b>punti 0,5</b> |
| - senza ascensore posto al secondo piano         | <b>punti 1</b>   |
| - senza ascensore posto al terzo piano           | <b>punti 1,5</b> |
| - senza ascensore posto al quarto piano ed oltre | <b>punti 2</b>   |
| - senza impianto di riscaldamento                | <b>punti 1</b>   |

I punteggi relativi ai casi sopra riportati possono essere incrementati ove si verifichi anche la:

- |   |                  |
|---|------------------|
| a) presenza nel nucleo familiare di soggetti di età superiore ai 65   | <b>punti 1</b>   |
| b) presenza nel nucleo familiare di soggetti di età compresa fra il 18° e il 65° anno di età, alla data di pubblicazione del presente bando, affetti da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa, certificata dalle autorità competenti, pari o superiore al 67% | <b>punti 1,5</b> |
| c) presenza nel nucleo familiare di soggetti di età compresa fra il 18° e il 65° anno di età, alla data di pubblicazione del presente bando, affetti da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa, certificata dalle autorità competenti, pari al 100%            | <b>punti 2</b>   |
| d) presenza nel nucleo familiare di componenti che non abbiano compiuto il 18° anno di età al momento della presentazione della domanda e siano riconosciuti invalidi/disabili dalle norme in materia   | <b>punti 2,5</b> |
| e) presenza nel nucleo familiare di componenti che abbiano superato il 65° anno di età alla data  |                  |

- di presentazione della domanda, e siano riconosciuti con invalidità, certificata dalle autorità competenti, pari o superiore al 67% **punti 2**
- f) presenza nel nucleo familiare di componenti che abbiano superato il 65° anno di età alla data di presentazione della domanda, e siano riconosciuti con invalidità, certificata dalle autorità competenti, pari al 100% **punti 2,5**
2. Alloggio sovraffollato:  
- rispetto agli standard così come definiti dall'art. 24 del presente regolamento **punti 1**
3. Alloggio sottoutilizzato:  
- rispetto agli standard così come definiti dall'art. 24 del presente regolamento **punti 5**
4. Situazione di disagio sociale non riconducibili ad intervento per mobilità d'urgenza, attestate dal competente Servizio Sociale del Comune **punti 0,5**
5. Ove vi siano più richiedenti in possesso del medesimo punteggio, l'ordine della graduatoria è stabilito in base alla progressività decrescente della data di stipula del contratto di locazione dell'alloggio occupato.

#### **Art. 6 -Termini di presentazione delle domande**

Per la presentazione delle domande il termine è fissato in 60 gg. dalla data di pubblicazione del bando con scadenza al 12 Maggio 2017.

#### **Art. 7 - Distribuzione, raccolta e modalità di presentazione delle domande**

I moduli di domanda sono disponibili presso l'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Pescia. o possono essere scaricati dal sito Internet del Comune ([www.comune.pescia.pt.it](http://www.comune.pescia.pt.it)).

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso, debitamente sottoscritte, devono essere corredate di tutta la necessaria ed idonea documentazione e indicare l'indirizzo al quale devono essere trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

Le domande dovranno pervenire esclusivamente presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Pescia o essere spedite a mezzo raccomandata postale A.R. riportante nome, cognome e indirizzo del mittente, entro il termine di cui al precedente art. 6.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata A.R. farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante.

#### **Art. 8 – Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241, Responsabile del procedimento è il Funzionario di A.O. Dott.ssa Luisella Gobbi

#### **Art. 9 - Trattamento dei dati personali**

I dati che saranno forniti dai richiedenti il beneficio sono finalizzati alla conduzione del procedimento attivato con il presente bando e saranno trattati esclusivamente a tale scopo in osservanza delle prescrizioni dettate dal D.Lgs 30.6.2003 n. 196.

#### **Art. 10 - Norma finale**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla LR 96/96 e successive modificazioni ed integrazioni.

Pescia 13 Maggio 2017

Il Funzionario Responsabile di A.O.  
Dott.ssa Luisella Gobbi